

Informativa per la paziente

Gentile Signora,

in occasione del suo esame **isteroscopico**, desideravo informarla su alcuni aspetti della procedura. Legga con attenzione queste pagine, utilizzi tutto il tempo di cui necessita e non esiti a chiederci chiarimenti qualora avesse bisogno di ulteriori precisazioni.

Che cos'è l'isteroscopia?

L'isteroscopia è una tecnica endoscopica che permette la **visualizzazione diretta** della vagina, del canale cervicale, della cavità uterina e il trattamento delle loro patologie.

Come si fa l'isteroscopia?

L'isteroscopia viene svolta **in ambulatorio** senza sedazione o anestesia, introducendo in vagina, senza utilizzo di speculum o dilatatori, l'isteroscopio, uno strumento metallico con un **diametro di circa 5 millimetri** (all'incirca quanto una comune penna biro), ossia molto piccolo.

Collegando lo strumento ad una telecamera, ad una fonte luminosa, ad un monitor ed utilizzando la soluzione fisiologica come mezzo di distensione, si distendono le pareti vaginali e uterine: ciò permette una osservazione diretta delle stesse e delle eventuali patologie.

Quanto dura l'isteroscopia?

La procedura, svolta correttamente e da mani esperte, di norma ha una **breve durata** che può variare da meno di un minuto a pochi minuti se è necessario associare una biopsia.

Perché fare l'isteroscopia?

L'isteroscopia viene di solito consigliata per confermare un **sospetto ecografico**, ad esempio un polipo, un fibroma oppure un utero setto; può anche essere consigliata in caso di **infertilità** per la ricerca di una endometrite; ancora può essere consigliata nei casi di **sanguinamenti** uterini anomali per eseguire una biopsia ed escludere patologie maligne.

L'isteroscopia fa male?

Sfatiamo il mito che l'isteroscopia sia dolorosa.

La procedura, che ricordiamo dura molto poco, è di solito ben **tollerata**, può essere assolutamente indolore, può causare dei dolori simili a quelli mestruali e in rarissimi casi è dolorosa; ricordiamo comunque che la procedura viene svolta in totale sintonia tra medico e paziente e può essere interrotta in qualsiasi momento.

Risulta comunque fondamentale non solo l'esperienza del chirurgo, ma anche la motivazione della paziente: entrambi i fattori condizionano la buona riuscita dell'esame.

Quando fare l'isteroscopia?

L'isteroscopia, in età fertile, deve essere eseguita nella **prima fase** del ciclo, calcolando come 1° giorno l'inizio delle mestruazioni. Sarebbe opportuno svolgere l'esame tra il 5° ed il 11° giorno del ciclo; è comunque possibile eseguirlo in altri periodi ma sempre dopo preventivo parere medico. Le donne in menopausa possono invece sottoporsi all'esame in qualunque momento.

Come prepararsi per l'Isteroscopia?

Non è necessaria e **non è richiesta alcuna preparazione** farmacologica prima di una isteroscopia. Solo in alcuni casi, come patologie cardiologiche gravi, disordini coagulativi o infezioni utero-vaginali, potrebbe essere necessario consultare uno specialista prima dell'esame ed eventualmente eseguire una terapia mirata.

Nessuna terapia antibiotica è indicata prima o dopo la procedura a meno di particolari situazioni o a giudizio del medico. **Nessuna terapia antidolorifica o antispastica è necessaria prima** dell'esame, ma potrebbe essere utile dopo.

Di norma non è previsto il digiuno ma è preferibile svolgere la procedura a distanza di **almeno due ore** dall'ultimo pasto; è comunque possibile assumere dei liquidi in precedenza.

Prima di svolgere l'esame, la paziente sosterrà un colloquio medico e informativo. Tuttavia, sarebbe opportuno informare prima il medico di eventuali problematiche di salute a carico della persona assistita perché l'omissione di alcune informazioni potrebbe controindicare l'esame.

Quali donne possono fare l'isteroscopia?

Tutte le donne di tutte le età, vergini e no.

Quando non si può fare l'Isteroscopia?

In caso di sanguinamenti uterini abbondanti, in caso di gravidanza accertata ed in caso di infezioni vulva-vaginali o malattia infiammatoria pelvica.

Ci possono essere complicanze e/o disturbi durante o dopo la procedura?

Le percentuali di complicanze in isteroscopia ambulatoriale sono davvero basse e comunque vi rimando al consenso informato per la procedura.

In generale possiamo dire che le perdite di acqua e sangue per qualche giorno ed il dolore simile alla mestruazione, di solito nell'immediato, rappresentano le complicanze più frequenti. Sono rare le reazioni vagali correlate ad una eccessiva stimolazione del collo uterino e rarissime per perforazioni uterine.

Cosa devo portare per fare l'Isteroscopia?

L'ultima ecografia ginecologica eseguita e tutta la documentazione medica ginecologica inerente. Inoltre è utile portare degli assorbenti, una chiavetta USB ed eventualmente delle compresse di antidolorifici e/o antispastici.

Dopo quanto tempo avrò il risultato della mia biopsia e del mio esame istologico?

Di norma il tempo di attesa per avere il risultato di una biopsia è di circa due settimane, nel caso di una biopsia endometriale per ricerca endometrite i tempi salgono a tre settimane poiché la procedura richiede tempi tecnici maggiori.

Quali sono i vantaggi nell'eseguire l'isteroscopia ambulatoriale?

Il primo vantaggio è la possibilità di **osservare direttamente** l'interno della cavità uterina, fare una diagnosi ed eventualmente risolvere il problema nello stesso momento. Tra gli altri vantaggi ricordiamo la possibilità di restare svegli durante la procedura ed alzarsi direttamente dal lettino; non è necessario sottoporsi ad esami del sangue, elettrocardiogramma, radiografia del torace ed evitare ricoveri ospedalieri con conseguente perdita di eventuali giorni di lavoro.